



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

INDICE**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022*****Cariche sociali******Relazione intermedia sulla gestione******Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022***

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

Conto Economico consolidato

Conto Economico complessivo consolidato

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Rendiconto Finanziario consolidato

Note illustrative ai prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Attestazione ex art.154-bis, comma 5, D.Lgs 24.02.1998 n.58***Relazione della società di revisione***

CARICHE SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	DOTT.	FILIPPO CASADIO
CONSIGLIERE ESECUTIVO	ING.	FRANCESCO GANDOLFI COLLEONI
CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	DOTT.	GIANFRANCO SEPRIANO
CONSIGLIERE NON ESECUTIVA	DOTT.SSA	FRANCESCA PISCHEDDA
CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	DOTT.	ORFEO DALLAGO
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	GIGLIOLA DI CHIARA
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	CLAUDIA PERI

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	DOTT.	FABIO SENESE
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.	ADALBERTO COSTANTINI
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.SSA	DONATELLA VITANZA
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.	GIANFRANCO ZAPPI
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.SSA	CLAUDIA MARESCA

SOCIETA' DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE SPA

COMITATO PER IL CONTROLLO E RISCHI

DOTT.SSA GIGLIOLA DI CHIARA
DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO
DOTT.SSA CLAUDIA PERI

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO
DOTT.SSA GIGLIOLA DI CHIARA
DOTT.SSA CLAUDIA PERI

COMITATO PER LE PARTI CORRELATE

DOTT. SSA FRANCESCA PISCHEDDA
DOTT.SSA GIGLIOLA DI CHIARA
DOTT.SSA CLAUDIA PERI

DIRIGENTE PREPOSTO

DOTT. SSA ELENA CASADIO

INTERNAL AUDITOR

DOTT. FABRIZIO BIANCHIMANI

ORGANISMO DI VIGILANZA

DOTT. FRANCESCO BASSI
AVV. GABRIELE FANTI
DOTT. GIANLUCA PIFFANELLI

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Il primo semestre 2022 del Gruppo IRCE (di seguito anche il “Gruppo”) si chiude con un utile di € 4,19 milioni.

Il fatturato consolidato è stato di € 261,00 milioni in crescita del 14,5 % rispetto a € 228,04 milioni del primo semestre 2021, incremento imputabile all’aumento del prezzo del rame (LME quotazione media in euro primo semestre 2022 +18,3% su stesso periodo 2021).

Il risultato di questo primo semestre è stato influenzato negativamente dalla forte crescita dei costi delle materie prime e soprattutto dell’energia elettrica. Prosegue, comunque, l’attività di trasferimento dell’incremento dei costi al mercato con l’obiettivo di limitare il più possibile l’impatto negativo sui margini.

Oltre all’aumento dei costi di produzione, da inizio anno si è registrato un rallentamento della domanda nell’area business dei conduttori per avvolgimento con conseguente contrazione dei volumi, che si è accentuata nel secondo trimestre. Per quanto riguarda l’area business cavi, i volumi sono rimasti sui livelli del primo semestre 2021.

In questo contesto, il fatturato senza metallo¹ è cresciuto del 10,8%; il settore dei conduttori per avvolgimento è aumentato del 9,5% ed il settore dei cavi ha registrato una crescita del 14,5%.

Fatturato consolidato senza metallo (€/milioni)	2022		2021		Variazione %
	1° semestre		1° semestre		
	Valore	%	Valore	%	
Conduttori per avvolgimento	37,87	73,0%	34,57	73,9%	9,5%
Cavi	13,99	27,0%	12,22	26,1%	14,5%
Totale	51,86	100,0%	46,79	100,0%	10,8%

La tabella seguente mostra le variazioni dei risultati rispetto a quelli del primo semestre dello scorso anno, inclusi i valori rettificati di EBITDA ed EBIT:

Dati economici consolidati (€/milioni)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione
Fatturato ²	261,00	228,04	32,96
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ³	8,50	16,97	(8,47)
Risultato Operativo (EBIT)	4,78	11,41	(6,63)
Risultato prima delle imposte	4,52	10,06	(5,54)
Risultato di periodo	4,19	6,65	(2,46)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) rettificato ⁴	8,93	15,71	(6,78)
Risultato Operativo (EBIT) rettificato ⁴	5,21	10,15	(4,94)

¹ Il fatturato senza metallo corrisponde al fatturato complessivo dedotta la componente metallo.

² La voce “Fatturato” rappresenta i “Ricavi” come esposti nel conto economico.

³ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è un indicatore di performance utilizzato dalla Direzione del Gruppo per valutare l’andamento operativo dell’azienda e non è identificato come misura contabile nell’ambito degli IFRS; esso è calcolato da IRCE S.p.A. sommando all’Utile Operativo (EBIT) gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni.

⁴ L’EBITDA e l’EBIT rettificati sono calcolati rispettivamente come la somma dell’EBITDA e dell’EBIT ed i proventi/oneri da operazioni sui derivati sul rame e sull’energia elettrica (€ +0,43 milioni nel 1° semestre 2022 e € -1,26 milioni nel 1° semestre 2021). Tali indicatori sono utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l’andamento operativo e non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non comparabile.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 ammonta a € 85,29 milioni, in crescita rispetto a € 64,29 milioni del 31 dicembre 2021, in relazione principalmente all'aumento del capitale circolante.

Dati patrimoniali consolidati (€/milioni)	Al 30.06.2022	Al 31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	226,64	196,25	30,39
Patrimonio netto	141,35	131,96	9,39
Indebitamento finanziario netto ⁵	85,29	64,29	21,00

Il patrimonio netto in crescita di € 9,39 milioni, ha beneficiato della variazione positiva della riserva di traduzione (€ 5,9 milioni) grazie alla rivalutazione del Real brasiliano, che da inizio anno si è apprezzato del 17% sull'Euro.

Investimenti

Gli investimenti del Gruppo nel primo semestre 2022 sono stati € 5,13 milioni ed hanno riguardato prevalentemente IRCE S.p.A..

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze del Gruppo, nonché le politiche di gestione degli stessi, sono riportati di seguito.

Rischio di mercato

Il Gruppo è fortemente concentrato sul mercato europeo; il rischio di contrazioni di domanda o peggioramento dello scenario competitivo possono avere un'influenza sui risultati. Per fronteggiare tali rischi, la strategia del Gruppo nel medio lungo termine è quella di una diversificazione geografica verso Paesi extra europei.

Rischi legati al conflitto Russo-Ucraino

Il protrarsi della guerra in Ucraina comporta una fonte di significativi rischi al ribasso dei volumi e della marginalità del Gruppo.

L'eccezionale e continuo aumento del prezzo dell'energia elettrica, la cui quotazione, attualmente, è strettamente legata a quella del gas naturale, pone incertezze sulla capacità del Gruppo di trasferirne completamente e tempestivamente i costi al mercato; inoltre, possibili interruzioni temporanee o permanenti delle forniture di gas naturale dalla Russia, comporta il rischio di contingentamento dell'energia elettrica e, conseguentemente, la necessità per il Gruppo di ridurre i volumi di produzione.

Rischio legato all'andamento delle variabili finanziarie ed economiche

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo utilizza prevalentemente l'Euro quale moneta di riferimento per le sue transazioni di vendita. È soggetto a rischi di cambio principalmente in relazione alla sua attività operativa di acquisti di rame, effettuati in parte in dollari, su cui sono effettuate coperture a termine; è altresì soggetto a rischi di traduzione, con riguardo agli investimenti in Brasile, Inghilterra, India, Svizzera, Polonia, Cina e Repubblica Ceca.

Per quanto riguarda il rischio di traduzione sulle società controllate, si ritiene che tale rischio riguardi principalmente l'investimento in Brasile, a causa della forte volatilità della valuta brasiliana, con conseguente impatto sul valore contabile dell'investimento. Al 30 giugno 2022 il cambio della valuta brasiliana rispetto all'Euro si è rivalutato, comportando un importante effetto positivo sulla riserva di traduzione.

⁵ L'Indebitamento Finanziario Netto è misurato come la somma delle passività finanziarie a breve ed a lungo termine meno le disponibilità liquide e attività finanziarie (vedi nota n. 16). Si evidenzia che le modalità di misurazione dell'indebitamento finanziario netto sono conformi alle modalità di misurazione della Posizione Finanziaria Netta come definita dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

- **Rischio tasso di interesse**
Il Gruppo in passato si è finanziato nel medio-lungo termine indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi. Il Gruppo scelse infatti di non effettuare coperture in presenza di una durata media dei finanziamenti relativamente breve (inferiore a 3 anni) e di tassi di interesse contenuti. Per il futuro il Gruppo valuterà se porre in essere delle coperture al momento della stipula di nuovi finanziamenti sulla base delle condizioni economiche offerte dal mercato e delle aspettative di andamento dei tassi. L'utilizzo delle linee di credito a breve termine è effettuato a tassi variabili.
- **Rischio connesso all'oscillazione del prezzo del rame**
La principale materia prima utilizzata dal Gruppo è il rame, la cui variazione di prezzo può influenzare i margini e le necessità finanziarie. Al fine di contenere gli effetti sui margini delle variazioni del prezzo del rame, viene attuata una politica di copertura, con contratti a termine sulle posizioni generate dall'attività operativa. Comunque, in presenza di prezzi del rame in calo, permane il rischio di dover valorizzare le rimanenze finali ad un valore pari a quello di presunto realizzo, qualora inferiore al costo medio ponderato del periodo, con un impatto negativo sul risultato.
- **Rischio di credito**
Il rischio di credito non presenta particolari concentrazioni. Il rischio è monitorato con procedure di valutazione ed affidamento delle singole posizioni creditorie. Inoltre, in considerazione del fatto che i principali clienti con i quali il Gruppo collabora sono aziende strutturate e *leader* nei settori nei quali operano non si evidenziano particolari rischiosità che possano portare ad un peggioramento nei tempi di incasso o ad un deterioramento della qualità del credito, tenuto conto anche del conflitto Russo-Ucraino.
- **Rischio di liquidità**
La situazione finanziaria e le linee di credito disponibili unitamente all'elevato standing del Gruppo che permette di acquisire in tempi brevi nuovi finanziamenti a prezzi competitivi, sono tali da escludere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività nonché al piano di investimenti previsto nel Piano industriale.

Rischi di Cyber Security

La diffusione di tecnologie che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali porta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica che potrebbero impattare il business e comprometterne la continuità aziendale del Gruppo.

Visto l'aumento ed il diffondersi negli ultimi periodi di attacchi informatici, IRCE ha individuato le possibili criticità interne ed esterne all'azienda a seguito del quale è stato implementato un piano di Cyber Security e una procedura di recovery.

Nel contesto attuale, stante il conflitto russo-ucraino in atto, il Gruppo sta inoltre intensificando le attività di monitoraggio e difesa in relazione a possibili attività di malware, adottando le misure opportune per la mitigazione dei rischi.

Rischi da Cambiamento Climatico

Il Gruppo ha valutato gli scenari di rischio da *climate change* rilevanti per le proprie attività. In particolare, da un lato si prevede che il settore di appartenenza possa essere positivamente impattato da un aumento della domanda in quanto la nuova transizione energetica impone il rafforzamento delle reti elettriche e lo sviluppo dei veicoli a batteria, dall'altro la forte richiesta di rame, energia elettrica e degli altri materiali necessari per la produzione di cavi e conduttori per avvolgimento (in particolare, granuli, pvc, vernici, ...) potrebbe alimentare un forte aumento dei prezzi, rendendo potenzialmente complesso il loro tempestivo e completo trasferimento ai clienti finali.

Allo stato attuale questi scenari vengono costantemente monitorati dal Gruppo che al momento vede nel cambiamento climatico opportunità maggiori rispetto agli elementi di rischio.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti tra la Capogruppo e le società controllate sono di natura commerciale e finanziaria. Relativamente alle operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo, e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

Ai sensi del paragrafo 8 dell'articolo 5 del "Regolamento operazioni parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, si riporta di seguito l'informativa richiesta.

Data	Società	Oggetto	Valuta	Ammontare
15.03.2022	FD SIMS	prestito finanziario	GBP	700.000
28.03.2022	IRCE SRO	prestito finanziario	CZH	35.000.000

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal mese di luglio, in seguito all'intensificarsi delle tensioni geo-politiche causate dal conflitto Russo-Ucraino, registriamo in Europa una nuova impennata dei costi dell'energia elettrica e, conseguentemente, di molte materie prime che hanno raggiunto livelli esorbitanti.

In tale contesto, in attesa di conoscere quali ulteriori provvedimenti saranno adottati dall'UE e dai Governi europei per ridurre l'impatto di tali rincari, risulta quanto mai complesso effettuare previsioni attendibili per il prosieguo dell'esercizio. Ad oggi, in base alle informazioni disponibili, è prevedibile una contrazione della domanda e dei margini rispetto al primo semestre 2022.

Comunque, la prevedibile adozione in Europa di provvedimenti incisivi al fine di contenere i costi del gas naturale e dell'energia elettrica, la presenza del Gruppo in paesi extra europei che hanno risentito solo in minima parte della problematica energetica e, in ultimo, gli effetti positivi dell'attività di trasferimento al mercato degli aumenti di costo, dovrebbero consentire al Gruppo di contenere la riduzione di marginalità e di chiudere pertanto l'esercizio 2022 con un risultato positivo, sebbene in riduzione rispetto all'anno 2021.

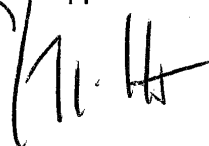
Inoltre, tenuto conto che i fondamentali del business del Gruppo non sono stati impattati dall'attuale contesto di mercato, non si prevedono sostanziali effetti economici e finanziari sulle prospettive positive del Gruppo nel medio-lungo termine.

Imola, 16 settembre 2022

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Filippo Casadio



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)	Note	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento e altre attività immateriali	4	59	60
Immobili, impianti e macchinari	5	35.519	37.267
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	5	1.243	1.445
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	10.262	5.475
Partecipazioni	6	165	111
Altri crediti finanziari non correnti	6	5	5
Imposte anticipate	7	2.135	2.002
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		49.388	46.365
Attività correnti			
Rimanenze	8	116.802	104.985
Crediti commerciali	9	118.523	91.924
Crediti tributari		25	18
Crediti verso altri	10	2.070	1.680
Attività finanziarie correnti	11	370	673
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6.891	10.678
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		244.681	209.958
TOTALE ATTIVITA'		294.069	256.323

(Migliaia di Euro)	Note	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		13.802	13.802
Riserve		123.682	109.089
Risultato di periodo		4.192	9.376
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti del gruppo		141.676	132.267
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		(325)	(305)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	141.351	131.962
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	13	17.416	17.846
Imposte differite	7	157	87
Fondi rischi e oneri	14	145	167
Fondi per benefici ai dipendenti	15	3.684	4.842
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		21.402	22.942
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	16	75.138	57.790
Debiti commerciali	17	43.735	30.402
Debiti tributari	18	2.379	2.986
<i>(di cui vs. parti correlate)</i>		1.937	2.163
Debiti verso istituti di previdenza sociale		2.017	1.897
Altre passività correnti	19	7.777	8.045
Fondi rischi ed oneri correnti	14	270	299
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		131.316	101.419
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		294.069	256.323

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	Note	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno
Ricavi	20	261.000	228.038
Altri ricavi e proventi	21	1.572	328
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	1	665	-
TOTALE RICAVI		262.572	228.366
Costi per materie prime e materiali di consumo	22	(225.112)	(193.388)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione		12.648	14.286
Costi per servizi	23	(24.900)	(15.764)
Costo del personale	24	(15.930)	(15.810)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	25	(3.620)	(4.114)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(95)	(1.444)
Altri costi operativi		(778)	(725)
RISULTATO OPERATIVO		4.785	11.407
Proventi / (oneri) finanziari	27	(266)	(1.350)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.519	10.057
Imposte sul reddito	28	(347)	(3.406)
Risultato Netto Gruppo e terzi		4.172	6.651
Risultato di periodo attribuibile agli azionisti di minoranza		(20)	4
Risultato netto attribuibile alla Capogruppo		4.192	6.647

Utile (Perdita) per Azione

- base, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	29	0,1579	0,2501
- diluito, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	29	0,1579	0,2501

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nella Nota 30 - "Informativa sulle parti correlate".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	Note	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno
Risultato netto del periodo gruppo e terzi		4.172	6.651
Variazione della riserva di conversione dei bilanci di società estere	12	5.885	2.960
Totale componenti conto economico complessivo da riclassificare nel risultato		5.885	2.960
Utili / (Perdite) attuariali IAS 19	15	849	201
Effetto imposte	7	(187)	(41)
Totale variazione riserva IAS 19	9	662	160
Totale componenti conto economico complessivo da non riclassificare nel risultato		662	160
Totale risultato del conto economico complessivo		10.719	9.770
Attribuibile ad azionisti della capogruppo		10.739	9.767
Attribuibile ad azionisti di minoranza		(20)	4

PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Altre riserve		Utili portati a nuovo					Totale patrimonio netto di gruppo	Interess. di minoranza	Totale patrimonio netto di gruppo e terzi
		Riserva sovrapp.	Altre riserve	Riserva Legale	Riserva las 19	Utili / (Perdite) a nuovo	Riserva di traduzione	Risultato di periodo			
Saldo di apertura periodo precedente	13.822	40.562	45.923	2.925	(1.212)	52.689	(34.502)	2.726	122.932	(308)	122.624
Destinazione risultato del precedente esercizio	-	-	-	-	-	2.726	-	(2.726)	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-797	-	-	-797	-	-797
Altri utili / perdite complessivi	-	-	-	-	160	-	2.960	-	3.120	-	3.120
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	6.647	6.647	4	6.651
Totale risultato di conto economico complessivo	-	-	-	-	160	-	2.960	6.647	9.767	4	9.771
Saldo di chiusura periodo precedente	13.822	40.562	45.923	2.925	(1.053)	54.617	(31.542)	6.647	131.902	(304)	131.598
Saldo di apertura periodo corrente	13.802	40.474	45.923	2.925	(1.183)	54.617	(33.667)	9.376	132.267	(305)	131.962
Dividendi	-	-	-	-	-	(1.327)	-	-	(1.327)	-	(1.327)
Compravendita azioni proprie	(0)	(3)	-	-	-	-	-	-	(3)	-	(3)
Destinazione risultato del precedente esercizio	-	-	-	-	-	9.376	-	(9.376)	-	-	-
Altri utili / perdite complessivi	-	-	-	-	662	-	5.885	-	6.547	-	6.547
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	4.192	4.192	(20)	4.172
Totale risultato di conto economico complessivo	-	-	-	-	662	-	5.885	4.192	10.739	(20)	10.719
Saldo di chiusura periodo corrente	13.802	40.471	45.923	2.925	(521)	62.666	(27.782)	4.192	141.676	(325)	141.351

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	Note	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato di periodo (gruppo e terzi)		4.172	6.651
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	25	3.620	4.114
Variazione netta delle imposte (anticipate) e differite	28	(228)	(920)
Minusvalenze / (Plusvalenze) da realizzo di attività immobilizzate		(686)	(6)
Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate		(328)	142
Accantonamenti		-	500
Imposte correnti	28	575	4.326
Oneri (proventi) finanziari	27	(320)	1.306
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante		6.805	16.112
Imposte pagate		(1.897)	(983)
Oneri finanziari corrisposti/pagati	27	(1.669)	(2.317)
Proventi finanziari incassati	27	1.989	1.011
Decremento / (incremento) Rimanenze		(9.663)	(25.933)
Variazione dei crediti commerciali		(24.391)	(31.859)
Variazione dei debiti commerciali		13.119	12.631
Variazione netta attività e passività d'esercizio correnti		447	(704)
Variazione netta attività e passività d'esercizio correnti vs. parti corr.		(226)	1.992
Variazione netta attività e passività d'esercizio non correnti		(349)	(145)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		(15.835)	(30.194)
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	4	(13)	(10)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5	(5.039)	(2.106)
Investimenti in partecipazioni		(50)	(1)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		701	11
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE/(ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		(4.401)	(2.107)
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti bancari a lungo		(7.497)	(5.087)
Erogazione di finanziamenti bancari a lungo	13	7.000	7.000
Var. netta dei debiti fin. a breve ed altri debiti fin. (include IFRS16)		16.918	25.979
Var. netta delle altre attività finanziarie ed altri crediti finanziari		478	1.159
Altri effetti di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati agli azionisti	12	(1.327)	(797)
Gestione azioni proprie (vendite-acquisti)	12	(3)	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		15.569	28.254
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO			
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(4.667)	(4.047)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	16	10.678	10.260
Differenza cambio		880	340
Flusso di cassa netto di periodo		(4.667)	(4.047)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	16	6.891	6.553

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE**INFORMAZIONI GENERALI**

La Relazione Finanziaria Semestrale di IRCE S.p.A e sue controllate (di seguito “Gruppo IRCE” o “Gruppo”) al 30 giugno 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della IRCE SpA (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) in data 16 settembre 2022.

Il Gruppo IRCE possiede 9 stabilimenti produttivi ed è uno dei principali operatori industriali in Europa nel campo dei conduttori per avvolgimenti ed, in Italia, nel settore dei cavi elettrici.

Gli stabilimenti sono situati in Italia presso Imola (BO), Guglionesi (CB), Umbertide (PG) e Miradolo Terme (PV); all'estero a Nijmegen (NL) - sede della Smit Draad Nijmegen BV, Blackburn (UK) - sede della FD Sims Ltd, Joinville (SC – Brasile) - sede della Irce Ltda, Kochi (Kerala – India) - sede della Stable Magnet Wire P.Ltd e Kierspe (D) - sede della Isodra GmbH.

La distribuzione si avvale di agenti e delle seguenti società controllate commerciali: Isomet AG in Svizzera, DMG GmbH in Germania, Isolveco 2 Srl in Italia, Irce S.L. in Spagna e IRCE SP.ZO.O in Polonia.

Sono state di recente costituite le società Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd con sede ad Haian (Cina) e Irce s.r.o con sede ad Ostrava (Rep. Ceca), attualmente non operative.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, secondo quanto previsto per i bilanci intermedi redatti in forma “sintetica”, e sulla base dell'articolo 154 ter del TUF. La Relazione Finanziaria Semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste ai fini della redazione del bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in conformità a quanto previsto nel principio IAS 1, in particolare:

- lo stato patrimoniale è stato predisposto presentando distintamente le attività e le passività “correnti” e “non correnti”;
- il conto economico è stato predisposto classificando le voci “per natura”;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto, come richiede lo IAS 7, mostrando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati presentati utilizzando il “metodo indiretto”.

Al fine di rendere più efficace e coerente l'informativa economico-finanziaria, il Gruppo ha adottato le migliaia di Euro quale unità di rendicontazione per tutti gli schemi della Relazione Finanziaria Semestrale, a differenza del precedente periodo nel quale la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed il Conto economico consolidato erano redatti in unità di Euro.

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata, concludendo che tale presupposto è soddisfatto in quanto non sussistono incertezze in merito.

PRINCIPI CONTABILI

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2021 alla quale si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione dei nuovi “standards” entrati in vigore, divenuti efficaci ed omologati nel primo semestre, successivamente riepilogati

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2022

Principio / Interpretazione	Data di entrata in vigore	Data di efficacia	Data di omologa
Amendments to IFRS 3 Business Combinations, IAS 16 Property, Plant and Equipment, IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets	14/05/2020	01/01/2022	28/06/2021
Annual Improvements 2018-2020 to IFRS 1, IFRS 9, IAS 41, IFRS 16	14/05/2020	01/01/2022	28/06/2021

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

Principio / Interpretazione	Data di entrata in vigore	Data di efficacia	Data di omologa
IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on 25 June 2020)	18/05/2017	01/01/2023	23/11/2021
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current	12/02/2021	01/01/2023	02/03/2022
Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates	12/02/2021	01/01/2023	02/03/2022

Gli Amministratori non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 30 GIUGNO 2022

Principio / Interpretazione	Data di entrata in vigore	Data di efficacia	Data di prevista omologa
Amendments to IAS 12 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (issued on 23 January 2020 and 15 July 2020 respectively)	23/01/2020	01/01/2023	Indeterminata
Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on 7 May 2021)	07/05/2021	01/01/2023	Indeterminata
Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on 9 December 2021)	09/12/2021	01/01/2023	Indeterminata

Gli Amministratori non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, valore di realizzo e obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La tabella seguente mostra l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2022:

Società	% di partecipazioni	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Consolidamento
Isomet AG	100%	Svizzera	CHF	1.000.000	integrale
Smit Draad Nijmegen BV	100%	Paesi Bassi	€	1.165.761	integrale
FD Sims Ltd	100%	Regno Unito	£	15.000.000	integrale
Isolveco Srl	75%	Italia	€	46.440	integrale
DMG GmbH	100%	Germania	€	255.646	integrale
IRCE S.L.	100%	Spagna	€	150.000	integrale
IRCE Ltda	100%	Brasile	Real	157.894.223	integrale
ISODRA GmbH	100%	Germania	€	25.000	integrale
Stable Magnet Wire P.Ltd.	100%	India	INRs	165.189.860	integrale
IRCE SP.ZO.O	100%	Polonia	PLN	200.000	integrale
Isolveco 2 Srl	100%	Italia	€	10.000	integrale
Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd	100%	Cina	CNY	15.209.587	integrale
IRCE s.r.o	100%	Rep. Ceca	CZK	3.300.000	integrale

TASSI DI CAMBIO

I tassi utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società controllate del Gruppo al 30 giugno 2022 e nei periodi comparativi sono i seguenti:

Valuta:	30 giugno 2022		31 dicembre 2021		30 giugno 2021	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
GBP	0,8421	0,8581	0,8599	0,8401	0,8683	0,8578
CHF	1,0320	0,9951	1,0815	1,0329	1,0943	1,0976
BRL	5,5711	5,3833	6,3820	6,3107	6,4935	5,8928
INR	83,3112	82,1088	87,4656	84,1569	88,3949	88,4115
CNY	7,0837	6,9657	7,6332	7,1939	7,7969	7,6805
PLN	4,6329	4,6869	4,5643	4,5962	4,5369	4,5181
CZK	24,6364	24,7390	25,3960	24,8580	25,3960	25,4880

RISCHI ASSOCIATI A PANDEMIA, RINCARI ENERGETICI, CONFLITTO RUSSO UCRAINO

A partire dal primo trimestre 2022 il quadro congiunturale si è indebolito nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della situazione epidemiologica dovuta alla variante Omicron e successivamente a causa delle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, tra i principali fornitori di petrolio e gas naturale, che ha comportato il riacutizzarsi delle strozzature dal lato dell'offerta, un marcato rialzo dei corsi di materie prime ed energia elettrica e nuovi massimi per l'inflazione.

In tale contesto il Gruppo Irce, pur non essendo direttamente impattato dal conflitto Russo-Ucraino, non essendo presente in detti Paesi e non avendo rilevanti clienti e fornitori negli stessi, ha dovuto far fronte a un rallentamento della domanda che è risultato essere superiore, in termini di volumi di vendita, rispetto a quanto stimato nel budget 2022.

Gli impatti sulla marginalità del prodotto risultano invece più contenuti essendo proseguito il trasferimento al mercato dell'incremento dei costi di produzione causato dal continuo aumento dei prezzi dell'energia elettrica e delle principali materie prime ed avendo il Gruppo beneficiato, nel periodo in esame, di prezzi di vendita del rame superiori rispetto ai costi medi del metallo in giacenza.

In merito ai crediti commerciali dalle analisi svolte non sono emersi elementi di criticità.

Con riferimento ai potenziali rischi di liquidità, si evidenzia che il Gruppo presenta tuttora una solida situazione finanziaria; l'indebitamento finanziario netto, seppur in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per la dinamica del circolante, si attesta al 30 giugno 2022 a € 85,6 milioni mentre le linee di credito disponibili e non utilizzate ammontano alla stessa data a circa € 67,0 milioni.

Nonostante la difficoltà ad effettuare previsioni attendibili per l'andamento del secondo semestre a causa del conflitto Russo-Ucraino e dei conseguenti rincari energetici, si prevede di chiudere l'anno 2022 con un risultato positivo, seppur in riduzione rispetto al 2021, in considerazione sia della prevedibile adozione in Europa di provvedimenti incisivi al fine di contenere i costi del gas naturale e dell'energia elettrica, sia della presenza del Gruppo in paesi extra europei che hanno risentito solo in minima parte della problematica energetica e, in ultimo, degli effetti positivi dell'attività di trasferimento al mercato dei maggiori costi dell'energia elettrica.

Alla luce di quanto sopra gli Amministratori ritengono sostanzialmente confermate le prospettive per il Gruppo nel medio-lungo termine, così come riflesse nel piano 2022-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022, avendo valutato che i fondamentali del business del Gruppo non siano impattati dall'attuale contesto di mercato.

1. CESSIONE RAMO D'AZIENDA UBICATO A "MIRADOLO"

In data 30 giugno 2022 Irce SpA ha perfezionato la vendita del proprio ramo d'azienda relativo alla produzione di cavi di alimentazione ubicato nello stabilimento di Miradolo Terme (PV).

La Società ritiene che la produzione di cavi di alimentazione, da sempre attività accessoria, non sia in futuro di strategico interesse per il Gruppo.

Il ramo d'azienda ceduto, costituito da immobilizzazioni materiali, rimanenze finali e debiti differiti verso il personale (Tfr, ferie, 13a mensilità), ha registrato un fatturato nel 2021 di € 5,3 milioni e nel primo semestre 2022 di € 2,8 milioni di euro.

Come si evince dall'allegato prospetto di sintesi, Irce SpA ha incassato con la cessione € 1,2 milioni, di cui € 0,9 milioni entro il 30 giugno ed il residuo ammontare nel mese di luglio 2022.

Tenuto conto che il valore contabile del ramo d'azienda ceduto è pari a € 0,5 milioni, la plusvalenza contabile è stata di circa € 0,7 milioni principalmente riferibile alla voce "Immobilizzazione materiali".

Cessione ramo d'azienda "Miradolo"	Migliaia di Euro
Rimanenze finali	838
Immobilizzazioni materiali	9
Debiti differiti vs personale	(308)
Totale valore contabile	539
Prezzo di vendita	1.204
Plusvalenza	665

2. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Le decisioni strategiche, inclusa quella di allocazione delle risorse finanziarie, sono in carico al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nonché Direttore Generale della Capogruppo, il più alto livello decisionale operativo.

Il Direttore Generale analizza e monitora con cadenza almeno trimestrale le performance del Gruppo per area geografica di produzione dei risultati operativi.

Coerentemente con le previsioni dell'IFRS 8, le società del Gruppo Irce sono state aggregate nei seguenti 3 settori operativi tenendo conto delle caratteristiche economiche similari:

- Italia: Irce SpA, Isolveco 2 Srl ed Isolveco Srl in liquidazione;
- UE: Smit Draad Nijmegen BV, DMG GmbH, Irce S.L., Isodra GmbH e IRCE SP. ZO.O., Irce S.r.o
- Extra UE: FD Sims Ltd, Irce Ltda, Isomet AG, Stable Magnet Wire Ltda, Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu)

Si riportano di seguito il conto economico suddiviso per settori operativi del Gruppo Irce, comparato con il periodo 30 giugno 2021 nonché i saldi patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali e materiali, comparati con il 31 dicembre 2021:

(Migliaia di Euro)	Italia	UE	Extra UE	Scritture di consolidato	Totale Gruppo
Periodo corrente					
Ricavi	179.240	20.992	68.548	(7.780)	261.000
Ebitda	4.495	(115)	4.269	(150)	8.498
Risultato operativo	2.653	(483)	2.764	(150)	4.784
Proventi / (oneri) finanziari	128	70	(420)	(44)	(266)
Imposte sul reddito	370	-	(766)	49	(347)
Risultato Netto Gruppo e terzi	3.152	(413)	1.578	(146)	4.171
Immobilizzazioni Immateriali	24	-	35	-	59
Immobilizzazioni Materiali	25.177	6.142	15.704	-	47.024
Periodo precedente					
Ricavi	154.547	19.680	61.818	(8.008)	228.038
Ebitda	11.273	(503)	6.222	(28)	16.965
Risultato operativo	7.764	(901)	4.571	(28)	11.407
Proventi / (oneri) finanziari	(1.122)	(87)	(107)	(35)	(1.350)
Imposte sul reddito	(1.735)	-	(1.699)	28	(3.406)
Risultato Netto Gruppo e terzi	4.908	(988)	2.765	(34)	6.651
Immobilizzazioni Immateriali	26	-	35	-	60
Immobilizzazioni Materiali	23.189	5.380	15.617	-	44.186

3. STRUMENTI DERIVATI

Il Gruppo ha in essere le seguenti tipologie di strumenti derivati:

- Strumenti derivati relativi ad operazioni di acquisto e vendita a termine sul rame con data di scadenza successiva al 30 giugno 2022. I contratti di acquisto sono stati effettuati al fine di prevenire aumenti di prezzo relativi ad impegni di vendita con valore del rame fisso. Il valore equo dei contratti a termine, aperti alla data del bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni *forward* del rame con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini dell'*hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su commodity rame per vendite ed acquisti a termine, aperti al 30 giugno 2022:

Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale netto- tonnellate		Risultato con valutazione al fair value al 30/06/2022		
	Attività	Passività	Attività - €/000	Passività - €/000	Valore netto - €/000
Attività e passività correnti					
Tonnellate	575	700	546	(533)	13
Totale			546	(533)	13

- Strumenti derivati relativi ad obblighi per vendite a termine di GBP con data di scadenza successiva al 30 giugno 2022. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini del *cash flow hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su valute per vendite a termine aperti al 30 giugno 2022:

Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale netto- valuta		Risultato con valutazione al fair value al 30/06/2021		
	Attività (000)	Passività (000)	Attività - €/000	Passività - €/000	Valore netto - €/000
Attività e passività correnti					
GBP	6.000		104		104
Totale			104		104

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
4. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce si riferisce ad attività di tipo immateriale, dalle quali sono attesi benefici economici futuri.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel valore netto contabile nel primo semestre 2022:

(Migliaia di Euro)	Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	Licenze, marchi, diritti simili e altri oneri pluriennali	Totale
Saldo di chiusura esercizio precedente	32	28	60
Movimenti esercizio corrente:			
Investimenti	12	1	13
Ammortamenti	(11)	(5)	(16)
Effetti cambi	1	1	2
Saldo di chiusura esercizio corrente	34	25	59

Si segnala che in modo ricorrente vengono sostenute spese di ricerca e sviluppo che, in assenza dei presupposti previsti dallo IAS 38 per la loro capitalizzazione, vengono rilevate nel conto economico.

5. ATTIVITA' MATERIALI

(Migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Saldo di chiusura esercizio precedente	14.311	11.480	11.477	1.069	376	5.475	44.186
Movimenti esercizio corrente:							
Investimenti	7	66	169	40	57	4.789	5.129
Ammortamenti	(16)	(590)	(2.694)	(214)	(90)	-	(3.604)
Riclassifiche	-	-	-	(43)	43	-	-
Dismissioni - Costo storico	-	-	(9.092)	(888)	(238)	-	(10.218)
Dismissioni - Fondo Ammortamento	-	-	9.086	879	237	-	10.203
Effetti cambi	364	276	675	2	13	(2)	1.328
Saldo di chiusura esercizio corrente	14.666	11.232	9.621	845	398	10.262	47.024

Gli investimenti del Gruppo nel primo semestre 2022 sono stati pari a € 5.129 mila dei quali € 90 mila relativi a diritti d'uso ed hanno riguardato prevalentemente gli investimenti in macchinari di IRCE SpA.

Le dismissioni si riferiscono, sostanzialmente, alla cessione del ramo d'azienda "Miradolo".

Gli effetti cambi si riferiscono principalmente alla controllata brasiliana in seguito alla rivalutazione del Real nei confronti dell'Euro.

Le immobilizzazioni in corso, pari a Euro 10,3 milioni si riferiscono principalmente ad investimenti per il rinnovo del parco impianti, che entreranno in parte in funzione nel corso del presente esercizio.

Gli Amministratori, nonostante le incertezze derivanti dal conflitto Russo – Ucraino, dalle conseguenti tensioni sui prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica e dal mutato andamento del prezzo del rame rispetto al picco di aprile/maggio, ritengono sostanzialmente confermate le prospettive per il Gruppo nel medio-lungo termine, così come riflesse nel piano 2022-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022 utilizzato per la redazione del test di *impairment* al 31 dicembre 2021. Pertanto, tenuto conto anche dei risultati positivi consuntivati dal Gruppo al 30 giugno 2022 e dell'andamento atteso per il secondo semestre, ritengono non sussistano indicatori di perdita di valore rispetto ai valori iscritti a bilancio con riferimento alle attività materiali e immateriali e, conseguentemente, non hanno ritenuto necessario aggiornare il test di *impairment* al 30 giugno 2022.

6. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE E CREDITI NON CORRENTI

Le altre attività finanziarie e crediti non correnti sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Partecipazioni altre	165	111
Altri crediti finanziari non correnti	5	5
Totale partecipazioni e altre attività finanziarie	170	116

La variazione della voce "partecipazioni altre" è attribuibile principalmente alla partecipazione interamente detenuta dalla controllata indiana Stable Magnet Wire P.Ltd.

7. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il dettaglio delle imposte anticipate e differite è riportato di seguito:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Imposte anticipate	2.135	2.002
Imposte differite	(157)	(87)
Totale imposte anticipate (nette)	1.978	1.914

Si riporta di seguito la movimentazione del periodo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Incrementi	Decrementi	Effetto a Patrimonio Netto	Effetto cambi	Chiusura
Imposte anticipate	2.002	366	(163)	(98)	28	2.135
Imposte differite passive	(87)	(6)	32	(89)	(7)	(157)
Totale	1.915	360	(131)	(187)	21	1.978

La variazione delle imposte anticipate e differite è attribuibile principalmente alla voce fondo svalutazione magazzino e fondo per benefici ai dipendenti.

8. RIMANENZE

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.405	38.126
Prodotti in corso di lavorazione e se	19.530	17.897
Prodotti finiti e merci	67.112	54.700
Fondo svalutazione materie prime	(3.560)	(3.340)
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(56)	-
Fondo svalutazione prodotti finiti	(2.629)	(2.398)
Totale rimanenze	116.802	104.985

Le rimanenze non sono gravate da pegni né date a garanzia di passività.

Il significativo incremento del periodo è attribuibile sia all'effetto quantità che all'effetto prezzo (lavorazione e materie prime) compensato per € 838 mila dalla cessione del ramo d'azienda "Miradolo".

Si segnala che il rame in giacenza non prezzato è stato adeguato al presunto valore di realizzo mentre per quello prezzato, ossia con ordini di vendita a prezzo bloccato, non è stato necessario apportare svalutazioni.

La quotazione del rame, rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2021 pari a 8,56 €/kg, ha avuto una costante crescita fino ad aprile 2022 ove ha raggiunto il picco di 9,41 €/kg, mentre dal mese di maggio è iniziato un trend discendente, raggiungendo a fine giugno 7,93 €/kg e proseguendo il calo anche nel mese di luglio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze nel primo semestre 2022:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.ti	Utilizzi	Effetti cambi	Chiusura
Fondo svalutazione materie prime	(3.340)	(243)	40	(17)	(3.560)
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	-	(54)	-	(2)	(56)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(2.398)	(345)	154	(40)	(2.629)
Totale	(5.738)	(642)	194	(59)	(6.245)

Il fondo svalutazione materie prime corrisponde all'importo ritenuto necessario a coprire i rischi di obsolescenza principalmente degli imballi mentre il fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione ed il fondo svalutazione prodotti finiti è stanziato a fronte di articoli non movimentati o a lenta movimentazione nonché, in relazione ad alcune società controllate, al fine di allinearne il valore al presunto valore di realizzo.

L'incremento del fondo svalutazione materie prime è dovuto sostanzialmente all'incremento delle giacenze di imballi a magazzino mentre la variazione del Fondo svalutazione prodotti finiti è attribuibile principalmente alla controllata brasiliana, in particolare all'allineamento del rame al presunto valore di realizzo.

9. CREDITI COMMERCIALI

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti commerciali

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Crediti vs clienti	120.168	93.690
Fondo svalutazione crediti	(1.645)	(1.766)
Totale crediti commerciali	118.523	91.924

I crediti commerciali oggetto di cessione pro-soluto nel corso del periodo sono stati pari ad € 39,5 milioni (al 31 dicembre 2021 € 63,9 milioni) dei quali € 29,0 milioni relativi a fatture cedute ma non ancora scadute al 30 giugno 2022 (al 31 dicembre 2021 € 36,7 milioni).

La variazione dei crediti commerciali è attribuibile sostanzialmente al maggior fatturato del Gruppo nel 2° trimestre 2022 rispetto al 4° trimestre 2021 nonché alle minori cessioni in essere al 30 giugno 2022 rispetto al 31 dicembre 2021.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2022:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.ti	Utilizzi	Effetti cambi	Chiusura
Fondo svalutazione crediti	(1.766)	(2)	123	-	(1.645)

10. CREDITI VERSO ALTRI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Ratei e risconti attivi	192	87
Altri crediti	1.146	650
Crediti IVA	732	943
Totale crediti verso altri	2.070	1.680

L'aumento dei "Ratei e risconti attivi" è dovuto ai servizi di competenza dell'intero esercizio fatturati dai fornitori anticipatamente.

La variazione degli "Altri crediti" è correlata principalmente al credito d'imposta iscritto dalla Capogruppo a fronte delle spese sostenute sulla componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel primo semestre 2022, in accordo con le previsioni del decreto Sostegni-ter.

La riduzione dei "Crediti IVA" è da attribuirsi principalmente ad Irce Ltda ed Isomet AG.

11. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce è di seguito dettagliata:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Derivati attivi mark to market rame	13	420
Depositi cauzionali ed altre attività finanziarie correnti	253	143
Derivati attivi mark to market cambi	104	3
Derivati attivi mark to market MWh	-	107
Totale attività finanziarie correnti	370	673

Le voci “Derivati attivi mark to market metalli”, “Derivati attivi mark to market cambi” e “Derivati attivi mark to market energia” si riferiscono al Fair Value dei contratti a termine sul rame, sulle valute e sull’energia elettrica aperti al 30/06/2022 dalla Capogruppo.

La voce “Altre attività finanziarie correnti” include principalmente i titoli di efficienza energetica TEE

12. PATRIMONIO NETTO

La voce “Patrimonio netto” ammonta a € 141,4 milioni al 30 giugno 2022 (€ 132,0 milioni al 31 dicembre 2021) ed è dettagliata nella seguente tabella.

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Capitale sociale	14.627	14.627
Azioni proprie	(825)	(824)
Fondo sovrapprezzo azioni	40.539	40.539
Riserva rivalutazione	22.328	22.328
Azioni proprie (sovrapprezzo)	(68)	(65)
Riserva legale	2.925	2.925
Riserva IAS 19	(521)	(1.183)
Riserva straordinaria	49.300	45.075
Altre riserve	23.595	23.595
Utili/perdite a nuovo	13.367	9.542
Riserva di traduzione	(27.781)	(33.667)
Risultato di periodo	4.192	9.376
Totale patrimonio netto di Gruppo	141.677	132.267
Totale interessenze di minoranza	(325)	(305)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	141.351	131.962

Capitale sociale

Nella seguente tabella viene dettagliata la composizione del capitale sociale:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Capitale sociale sottoscritto	14.627	14.627
Riserva azioni proprie	(825)	(824)
Capitale sociale	13.802	13.803

Il capitale sociale è costituito da n. 28.128.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, per un controvalore di € 14.626.560. Le azioni sono interamente sottoscritte e versate e sulle stesse non esistono diritti, privilegi e vincoli alla distribuzione di dividendi ed all’eventuale distribuzione del capitale.

La “Riserva azioni proprie” si riferisce al valore nominale delle azioni proprie in possesso della Società e, come richiesto dagli IFRS, sono portate in deduzione del “Capitale sociale sottoscritto”.

Le azioni proprie al 30 giugno 2022 sono pari a n. 1.586.388, corrispondenti al 5,64% del capitale sociale.

Le azioni in circolazione risultano pertanto n. 26.541.612.

Di seguito si riporta, in migliaia, la movimentazione del numero delle azioni in circolazione nel periodo:

Migliaia di azioni	
Saldo al 31.12.2021	26.543
Acquisto azioni proprie	(1)
Saldo al 30.06.2022	26.542

Riserva IAS 19

La riserva comprende gli utili e le perdite attuariali accumulati a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised. La movimentazione della riserva, in migliaia di Euro, è la seguente:

Saldo al 31.12.2021	(1.183)
Valutazione attuariale	849
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	(187)
Saldo al 30.06.2022	(521)

Riserva straordinaria:

La voce è alimentata annualmente dagli utili portati a nuovo della Capogruppo al netto dei dividendi distribuiti, nel primo semestre 2022 pari a € 1.3 milioni.

Riserva di traduzione

La variazione positiva della riserva di traduzione, pari a € 5,9 milioni, è dovuta principalmente alla rivalutazione del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

13. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si compone come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Passività finanziarie vs banche	17.256	17.680
Passività finanziarie IFRS 16	160	166
Totale passività finanziarie	17.416	17.846

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Passività finanziarie vs banche" alla fine del periodo con evidenza, in particolare, della tipologia di tasso e della scadenza.

Migliaia di Euro	Valuta	Tasso	Società	30.06.2022	31.12.2021	Scadenza
Banca di Imola	EUR	Variabile	IRCE SPA	4.138	4.821	2026
Unicredit	EUR	Variabile	IRCE SPA	-	5.000	2025
Mediocredito	EUR	Variabile	IRCE SPA	1.846	2.307	2025
Banco Popolare	EUR	Variabile	IRCE SPA	-	625	2023
Banco Popolare	EUR	Fisso	IRCE SPA	2.259	2.630	2026
Deutsche Bank	EUR	Fisso	IRCE SPA	7.000	-	2027
NAB	EUR	Zero	Isomet AG	377	404	2025
Banco Popolare	EUR	Fisso	Isomet AG	1.636	1.893	2026
Totale				17.256	17.680	

Si precisa che al 31 dicembre 2021 tutti i vincoli di carattere finanziario relativi ai finanziamenti in essere, ove previsti, erano stati pienamente soddisfatti. Al 30 giugno 2022 non è invece previsto il rispetto di vincoli di carattere finanziario in quanto contrattualmente la “testing date” è fissata a fine anno.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Di seguito viene riportata la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri, correnti e non correnti, al 30 giugno 2022:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.ti	Utilizzi	Chiusura
Fondo indennità suppletivo di clientela	4	1	-	5
Altri fondi a breve	295	-	(30)	265
Totale	299	1	(30)	270

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.ti	Utilizzi	Chiusura
Fondo indennità suppletiva di clientela	145	-	-	145
Altri fondi a lungo	22	-	(22)	-
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	167		(22)	145

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” e gli “Altri fondi” si riferiscono alla Capogruppo ed alla controllata olandese

A maggio 2021, la Corte Suprema di Giustizia Brasiliana (Receipta Federal do Brasil -RFB) ha emesso una sentenza con la quale si è irrevocabilmente definito che l'imposta regionale ICMS debba essere esclusa dalla base di calcolo delle imposte federali PIS e Cofins. La controllata brasiliana ha pertanto avviato una causa al fine di ottenere il rimborso delle maggiori imposte PIS e Cofins versate all'erario brasiliano in relazione alle fatture di vendita emesse a partire da marzo 2017, nonché degli interessi legali nel frattempo maturati.

Gli Amministratori ritengono che non vi siano al momento i presupposti per iscriversi il potenziale provento fiscale in quanto, come si evince dal parere del legale incaricato, pur essendo probabile l'ottenimento di una sentenza positiva, manca attualmente il requisito della ragionevole certezza richiesto dallo IAS 37 per la sua iscrizione.

Sulla base di una stima preliminare il potenziale effetto massimo sul conto economico derivante dall'iscrizione di tale provento fiscale risulterebbe, al netto dell'effetto fiscale, pari a 10,7 milioni di Reais (Euro 1,9 milioni), escluso interessi.

Nel corso del 2021 la società controllata FD Sims è stata convenuta in giudizio innanzi ad un Tribunale francese da un proprio cliente per presunte difettosità delle proprie forniture. Il legale incaricato dal Gruppo, dopo aver valutato le conclusioni del perito di parte che escludono che sussistano responsabilità attribuibili ai prodotti forniti da FD Sims, ha valutato che, in relazione alla richiesta di risarcimento danni dell'attrice quantificata in € 307 mila, il rischio di soccombenza sia solo possibile. Gli Amministratori, in accordo coi principi contabili e tenuto conto anche che tale sinistro è coperto dall'assicurazione, non hanno pertanto ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento.

15. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI A PRESTAZIONE DEFINITA

Il Fondo per benefici a dipendenti a prestazione definita ha subito la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)	Apertura	Acc.ti	Effetto. a Patrimonio Netto	Utilizzi	Effetti cambi	Chiusura
Fondo per benefici ai dipendenti	4.842	(18)	(849)	(310)	19	3.684
Totale	4.842	(18)	(849)	(310)	19	3.684

Il Fondo, che rientra nei piani a prestazione definita, si riferisce per € 3.053 mila alla Capogruppo, per € 476 mila ad Isomet, per € 53 alla Magnet Wire per € 65 ad Isolveco in liquidazione, per € 34 mila ad Isolveco 2, nonché per € 4 mila alla Dmg.

In considerazione del numero di dipendenti coinvolti e del valore dei piani a benefici definiti, è stata predisposta la valutazione attuariale per la Capogruppo, Isomet e Magnet Wire.

La valutazione attuariale dei piani a benefici definiti è stata realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*” (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

La voce “Utilizzi” include per € 179 mila il fondo TFR relativo ai dipendenti del ramo d’azienda “Miradolo”, oggetto di cessione.

La significativa riduzione dell’ “Effetto a Patrimonio Netto” è attribuibile principalmente all’aumento del tasso annuo di attualizzazione dei Piani che ha coerentemente comportato una riduzione della passività.

16. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie correnti sono dettagliate come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Debiti vs banche	70.036	53.446
Derivati passivi su cambi	-	21
Debiti finanziari IFRS 16	103	101
Prestiti a lungo termine - quota corrente	4.999	4.222
Totale passività finanziarie correnti	75.138	57.790

Si riporta nel successivo prospetto la posizione finanziaria netta del Gruppo Irce, determinata sulla base dallo schema previsto dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l’Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.891	10.678
Attività finanziarie correnti	370	673
Liquidità	7.261	11.351
Altre passività fin. correnti	(70.139)	(53.568)
Prestiti a lungo termine - quota corrente	(4.999)	(4.222)
Indebitamento finanziario corrente	(67.877)	(46.439)
Passività finanziarie non correnti verso terzi	(17.416)	(17.846)
Indebitamento finanziario netto	(85.293)	(64.285)

L’indebitamento finanziario netto ammonta al 30 giugno 2022 a € 85,3 milioni in crescita rispetto ai € 64,3 milioni del 31 dicembre 2021 a causa principalmente della variazione del capitale circolante, diretta conseguenza dell’aumento della quotazione del rame.

17. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono tutti scadenti nei successivi 12 mesi.

L’incremento dei debiti commerciali è dovuto principalmente alla Capogruppo ed in particolare alla fornitura del rame di giugno, i cui pagamenti sono slittati ad inizio luglio, nonché ai maggiori debiti per l’utenza energia elettrica, in seguito al rilevante incremento del costo unitario per MWh.

18. DEBITI TRIBUTARI

Tale voce, pari ad € 2,4 milioni, si riferisce ai debiti per imposte sul reddito dei quali € 1,9 milioni rappresentano l'esposizione verso la controllante Aequafin con la quale è in essere un contratto di Consolidato Fiscale Nazionale.

19. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Gli altri debiti risultano così composti:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre
Debiti vs dipendenti	4.037	3.513
Ratei e risconti passivi	532	332
Altri debiti	713	1.038
Debiti IVA	2.066	2.682
Debiti per ritenute IRPEF dipendenti	429	480
Totale altre passività correnti	7.777	8.045

L'incremento dei "Debiti vs dipendenti" rispetto al 31 dicembre 2021 è attribuibile alle ferie ed alla tredicesima mensilità.

La variazione del debito IVA è dovuta essenzialmente alla Capogruppo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
20. RICAVI

Si riferiscono ai ricavi per cessioni di beni, al netto di resi, abbuoni e ritorni di imballaggi.

Il fatturato consolidato dei primi sei mesi del 2022, pari ad € 261,0 milioni, registra un incremento del 14,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le seguenti tabelle evidenziano i ricavi suddivisi sia per prodotto che per area geografica di destinazione del prodotto finito:

(Migliaia di Euro)	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Totale	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Totale
Ricavi	206.198	54.802	261.000	185.280	42.758	228.038
% <i>sul totale</i>	79%	21%	100%	81%	19%	100%

(Migliaia di Euro)	Esercizio corrente				Esercizio precedente			
	Italia	UE	Extra UE	Totale	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi	108.666	79.074	73.260	261.000	89.165	71.047	67.825	228.038
% <i>sul totale</i>	42%	30%	28%	100%	39%	31%	30%	100%

Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo 2 sull'informativa di settore ed alla Relazione sulla gestione.

21. ALTRI PROVENTI

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è il seguente:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Incrementi di immobil. per lav. interna	214	3	211
Plusvalenze su vendite cespiti	691	6	685
Rimborsi assicurativi	2	13	(11)
Sopravvenienze attive	47	98	(51)
Altri ricavi e proventi	618	207	411
Totale altri ricavi e proventi	1.572	328	1.245

La "Plusvalenza su vendite cespiti" riguarda per € 665 mila la cessione del ramo d'azienda "Miradolo".

La voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente i ricavi per cessione di titoli di efficienza energetica "TEE", i proventi derivanti dall'iscrizione del credito d'imposta per le spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione anti Covid-19, i contributi per corsi di formazione, i riaddebiti a clienti per rimborso spese nonché l'addebito di danni e penalità a fornitori. La variazione del periodo è dovuta principalmente all'addebito al fornitore di servizi dei danni subiti per il furto di un camion di vergella.

22. COSTI PER MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

I “Costi per materie prime e materiali di consumo” risultano composti come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	(218.666)	(201.047)	(17.619)
Variaz. delle riman. di mat.prime sussid.di cons.merci	(2.147)	11.647	(13.794)
Acquisto prodotti finiti	(4.299)	(3.987)	(312)
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(225.112)	(193.388)	(31.724)

La voce “Costi per materie prime e materiali di consumo”, pari a € 218,7 milioni, comprende i costi sostenuti per l’acquisto delle materie prime, tra le quali le più significative sono rappresentate dal rame ed alluminio, dai materiali isolanti e dai materiali di confezionamento e manutenzione. La variazione del periodo è dovuta all’incremento della quotazione media del rame rispetto al periodo comparativo.

23. COSTI PER SERVIZI

I “Costi per servizi” sono di seguito dettagliati

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Lavorazioni esterne	(3.662)	(3.039)	(623)
Spese per utenze	(13.744)	(6.366)	(7.378)
Manutenzioni	(1.068)	(936)	(132)
Spese di trasporto	(3.200)	(2.613)	(587)
Provvigioni passive	(86)	(70)	(16)
Compensi sindaci	(34)	(37)	3
Altri servizi	(3.004)	(2.600)	(404)
Costi per godimento beni di terzi	(102)	(103)	1
Totale costo per servizi	(24.900)	(15.764)	(9.136)

La variazione delle “Spese per utenze” è imputabile essenzialmente al rilevante incremento del costo unitario per MWh dell’energia elettrica, solo parzialmente compensato dal contributo erogato alle imprese energivore sotto forma di credito d’imposta in accordo col decreto Sostegni-ter.

La voce “altri servizi” comprende principalmente costi per consulenze tecniche, legali e fiscali, nonché costi per R&D, assicurazioni e costi commerciali.

La voce “Costi per godimento beni di terzi” include i canoni di locazione esclusi dall’applicazione dell’IFRS 16 in quanto il bene oggetto di locazione risulta di basso valore (inferiore a € 5 migliaia) o il periodo di locazione risulta inferiore ai 12 mesi.

24. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale è riepilogato come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Salari e stipendi	(10.974)	(10.720)	(254)
Oneri sociali	(2.544)	(2.674)	130
Costi di pensionamento	(879)	(729)	(150)
Altri costi	(1.533)	(1.687)	154
Totale costo del personale	(15.930)	(15.810)	(120)

Nella voce "Altri costi" sono compresi i costi per il lavoro interinale, il costo dei collaboratori ed i compensi percepiti dagli Amministratori.

Si evidenzia di seguito la consistenza media e puntuale dell'organico in forza al Gruppo:

(Numero di dipendenti)	Finale Dicembre 2021	Finale Giugno 2022	Media Giugno 2022
Dirigenti	29	28	28
Impiegati	142	146	146
Operai	546	545	541
Totale	717	719	715

Il numero dei dipendenti è calcolato con il metodo del *Full-Time-Equivalent* (Equivalenti a tempo pieno) e comprende dipendenti interni ed esterni (interinali e collaboratori). Il personale è classificato in base alla tipologia di inquadramento.

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Ammort.to delle imm. immateriali	(16)	(43)	27
Ammort.to delle imm. materiali	(3.504)	(3.839)	335
Ammort.to delle imm. materiali IFRS 16	(100)	(83)	(17)
Svalutazioni delle imm. materiali ed immateriali	-	(149)	149
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.620)	(4.114)	494

26. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli accantonamenti e svalutazioni sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Svalut.ne dei crediti e delle disponibilità liquide	(2)	(916)	914
Perdite su crediti	(93)	(28)	(65)
Accantonamenti per rischi	-	(500)	500
Totale acc.ti e svalutazioni	(95)	(1.444)	1.349

La variazione del periodo della voce "Svalut.ne dei crediti e delle disponibilità liquide" è da attribuirsi all'accantonamento "straordinario" effettuato nel 2021 in seguito alla rideterminazione delle "expected losses" in seguito al mancato rinnovo della polizza assicurativa sui crediti commerciali.

27. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono dettagliati come segue:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Proventi finanziari	1.989	1.011	978
Oneri finanziari	(1.669)	(2.317)	648
Utili e perdite su cambi	(586)	(44)	(542)
Totale proventi / (oneri) finanziari	(266)	(1.350)	1.084

La voce "Proventi finanziari" include principalmente per € 1,5 milioni interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse ai clienti da parte principalmente della controllata brasiliana e per € 0,4 milioni l'effetto netto positivo delle operazioni a termine sul rame, sia già liquidate che da valutazione.

La voce "Oneri finanziari" include principalmente per € 1,5 milioni gli oneri relativi allo sconto pro-soluto dei crediti commerciali da parte principalmente della controllata brasiliana.

Il saldo negativo della voce "Utili e perdite su cambi" include per € 0,7 milioni l'effetto netto delle differenze cambio realizzate e non realizzate, in parte compensato dall'effetto netto positivo delle differenze cambio su derivati.

28. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte sul reddito:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno	Variazione
Imposte correnti	(574)	(4.326)	3.752
Imposte anticipate / (differite)	227	921	(694)
Totale imposte sul reddito	(347)	(3.405)	3.058

L'imponibile fiscale della Capogruppo comprende rilevanti variazioni permanenti in diminuzione del reddito, correlate sia all'iper/superammortamento che ai contributi per il credito d'imposta sull'energia elettrica riconosciuti alle imprese energivore, questi ultimi non presenti nel periodo comparativo.

29. UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione, si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre, si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, calcolata deducendo il numero medio di azioni proprie possedute nel periodo dal numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale.

L'utile diluito per azione risulta essere pari a quello per azione, in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetti diluitivi e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

	2022 30 Giugno	2021 30 Giugno
Utile (Perdita) netto del periodo (Migliaia di Euro)	4.192	6.647
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	26.541.612	26.579.912
Utile/(Perdita) base per Azione (Euro)	0,1579	0,2501
Utile/(Perdita) diluito per Azione (Euro)	0,1579	0,2501

30. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 24, viene riportato di seguito il compenso, su base semestrale, per i membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

(Thousand of Euro)	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Amministratori	108	157	265

La tabella riporta i compensi a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, esclusi i contributi previdenziali.

In aggiunta, si segnala che Irce SpA ha un debito fiscale verso la consolidante Aequafin SpA di € 1,9 milioni derivanti dal contratto di Consolidato Fiscale Nazionale.

31. IMPEGNI E GARANZIE

Non ci sono impegni di particolare rilievo a carico del Gruppo alla data di chiusura del bilancio; si segnala il rilascio, da parte della Capogruppo di tre fidejussioni, rispettivamente di € 670 mila, € 79 mila ed € 230 mila, a favore di una società a partecipazione pubblica a garanzia di forniture di cavi elettrici.

32. GESTIONE DEL CREDITO COMMERCIALE

La classificazione dei crediti tiene in considerazione eventuali posizioni rinegoziate:

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre	Variazione
Livello di rischio			
Minimo	81.740	59.780	21.960
Medio	25.679	24.411	1.268
Superiore alla media	11.532	8.416	3.116
Elevato	1.217	1.083	134
Totale crediti commerciali	120.168	93.690	26.478

(Migliaia di Euro)	2022 30 Giugno	2021 31 Dicembre	Variazione
Scadenze			
Non scaduti	66.067	53.390	12.677
< 30 giorni	50.937	37.630	13.307
30 - 60 giorni	2.241	1.162	1.079
60 - 120 giorni	658	688	(30)
> 120 giorni	265	820	(555)
Totale crediti commerciali	120.168	93.690	26.478

Il *Fair value* dei crediti commerciali corrisponde all'esposizione nominale degli stessi al netto del fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 1,6 milioni si riferisce per € 1,1 milioni alle fasce "Non scaduto" e "< 30 giorni" mentre per il residuo 0,5 milioni alle scadenze successive.

Si precisa che non vi sono clienti che generano per il Gruppo ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

33. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE

Non si sono verificati, dalla data di chiusura del primo semestre 2022 alla data di redazione del presente bilancio, eventi successivi significativi.

Si segnala comunque che dal mese di luglio, in seguito all'intensificarsi delle tensioni geo-politiche causate dal conflitto Russo-Ucraino, si sta assistendo in Europa ad una nuova impennata dei costi dell'energia elettrica. Ad oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di conoscere quali provvedimenti saranno adottati dall'UE e dai Governi europei per ridurre l'impatto di tali rincari essendo giunti a livelli non più sostenibili dal mercato.

Attestazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

I sottoscritti Dott. Filippo Casadio, Presidente, e Dott.ssa Elena Casadio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IRCE S.p.A, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

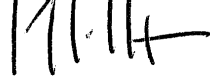
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale IAS/IFRS.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale IAS/IFRS:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi IAS/IFRS, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4, articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

Imola, 16 settembre 2022

Filippo Casadio
Il Presidente



Elena Casadio
Dirigente Preposto



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Irce S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Irce S.p.A. e controllate ("Gruppo Irce") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

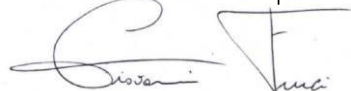
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Irce al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Fruci
Socio

Bologna, 16 settembre 2022